

CODICE ETICO FONDAZIONE BCFN

Indice

Premessa

1. Introduzione

1.1 Il Codice Etico

1.2 Condivisione del Codice Etico

2. Il nostro impegno

3. Valori

3.1 Onestà e trasparenza

3.2 Responsabilità sociale

3.3 Centralità della persona

3.4 Tutela del lavoro

3.5 Salvaguardia dell'ambiente

3.6 Rispetto di leggi, codici e regolamenti vigenti

4. Norme e standard di comportamento

4.1 Rapporti con gli Stakeholder

4.2 Informazione e rendicontazione

4.3 Controlli interni

4.4 Corruzione e concussione

4.5 Diversità e pari opportunità

4.6 Diligenza e correttezza nella gestione dei contratti

5. Indicazione delle modalità di attuazione e controllo

5.1 Ambiti di applicazione del Codice Etico

5.2 Segnalazione delle violazioni del Codice Etico

5.3 Comunicazione e diffusione del Codice Etico

5.4 Tutela della Privacy



5.5 Revisione del Codice

6 Pubblica Amministrazione

6.1 Conflitto d'interessi

6.2 Omaggi, regalie e altre forme di benefici

Premessa

La fondazione BCFN è una organizzazione no profit e super partes riconosciuta con Decreto Prefettizio del 13 marzo 2014.

La missione istituzionale si propone esclusivamente di raccogliere, sviluppare, rendere generalmente disponibili e divulgare le più avanzate e approfondite, scientificamente fondate conoscenze a livello mondiale sulle tematiche legate al mondo dell'alimentazione e della nutrizione anche nel loro rapporto con l'ambiente, nonché di incentivare e condurre la ricerca in tali settori, al solo fine di favorire una vita migliore e un benessere diffuso e sostenibile per tutte le persone del pianeta.

A tal scopo si prefigge di costituire un centro di pensiero e di proposte, dall'approccio multidisciplinare, teso, da un lato, a dare ascolto e a raccogliere le esigenze attuali ed emergenti della società sui grandi temi legati al mondo della nutrizione e dell'alimentazione, e, dall'altro, a ricercare possibili soluzioni per poterle soddisfare, rendendo disponibili alla generalità del pubblico, alle istituzioni, alle organizzazioni, anche internazionali, i risultati dei propri studi e ricerche e le conseguenti proposte e raccomandazioni. Si prefigge altresì di costituire un centro propulsore di iniziative volte a promuovere un'alimentazione adeguata per tutti e un corretto e rispettoso utilizzo delle risorse dell'ambiente, che ne eviti l'impoverimento e il deterioramento per consentire uno sviluppo sostenibile.

La Fondazione intende quindi estendere la propria attività di studio ai settori della cultura, dell'ambiente, della salute e dell'economia per suggerire soluzioni atte ad affrontare le sfide alimentari del presente e del futuro. La Fondazione ritiene, infatti, che si debbano garantire a qualunque abitante della terra le condizioni di vita e l'alimentazione più adeguate e che le risorse del pianeta debbano essere utilizzate nel modo più corretto per realizzare detti obiettivi, salvaguardando al contempo l'ambiente e l'ecosistema. La Fondazione considera che tutti, in funzione delle rispettive possibilità e capacità, siano chiamati a cooperare alla realizzazione di detti obiettivi, e si propone di individuare possibili modalità e strumenti per sensibilizzare i diversi contesti sociali di riferimento.

La Fondazione, nell'ambito del predetto scopo, potrà in particolare perseguire le seguenti finalità, senza tuttavia alcuna limitazione ad esse: sviluppare e sostenere la ricerca nel settore della nutrizione, dell'alimentazione e dell'ambiente, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo sostenibile delle risorse del pianeta nonché una vita migliore e un benessere diffuso per tutti i suoi abitanti; raccogliere, promuovere e divulgare le conoscenze scientifiche più avanzate e approfondite a livello mondiale sulle tematiche legate al mondo dell'alimentazione, della nutrizione e dell'ambiente con particolare riferimento al loro reciproco rapporto e interazione; svolgere attività di formazione, anche attraverso l'organizzazione di corsi, seminari e convegni, eventualmente con diversi livelli di specializzazione in funzione delle richieste ed esigenze manifestate dalle persone cui la formazione è destinata, nei settori di interesse della Fondazione.

1. Introduzione





La Fondazione al fine di perseguire il proprio scopo intende disciplinare mediante un codice di condotta le relazioni interne alla fondazione quelle con i propri stakeholder al fine di rendere comuni e diffusi i valori in cui la Fondazione si riconosce, a tutti i livelli, facendo sì che chiunque, ogniqualvolta è chiamato ad operare per il raggiungimento del predetto scopo, abbia la consapevolezza non solo dei propri diritti e doveri, ma soprattutto dell'importanza dei progetti ai quali concorre con il proprio operato e degli interessi e diritti di chi collabora nel perseguimento di quanto sopra.

Questo alla luce che le finalità proprie della fondazione si ispirano sostanzialmente al perseguimento del benessere e del rispetto di tutti e come tali devono essere sempre ed esplicitamente presi in considerazione in ogni fase dell'agire quotidiano.

La Fondazione si trova ad operare in una molteplicità di contesti in continua e rapida evoluzione, in cui sono richiesti un agire più responsabile e maturo in relazione alle decisioni e azioni che a vari livelli impatteranno sul futuro dell'alimentazione per le presenti e future generazioni, rapportato all'equilibrio dell'ecosistema. In relazione a quanto sopra, la Fondazione afferma la propria responsabilità sociale verso l'esterno.

L'Etica nella Fondazione BCFN, partendo dall'agire individuale a quello più ampio dell'intera organizzazione, si lega alla "Responsabilità Sociale" intesa come "Cittadinanza" e integra le proprie attività con il con il rispetto e la tutela degli interessi di tutti i portatori di interessi e di tutti gli individui con cui si relaziona, con la salvaguardia delle risorse ambientali e la loro conservazione per le generazioni future.

1.1 Il Codice Etico



Obiettivo primario del Codice Etico è rendere comuni e diffusi i valori in cui la Fondazione si riconosce, a tutti i livelli, facendo sì che chiunque, ogniqualvolta è chiamato a prendere una decisione, si ricordi con chiarezza che a essere in gioco non sono soltanto gli interessi, i diritti e i doveri propri, ma anche quelli degli altri.

In altre parole si deve essere consapevoli che il benessere e il rispetto di tutti, devono essere sempre ed esplicitamente presi in considerazione in ogni fase dell'agire quotidiano.

Questo Codice Etico è strumento fondamentale a sostegno dei principi alla base della nostra istituzione. Questo documento vuole essere, quindi, un incentivo razionale per definire non solo cosa sia giusto fare, ma anche il «perché» sia necessario farlo: ossia tradurre il ragionamento in una concreta azione etica.

L'obiettivo primario è quello di far sì che sia introdotta anche una valutazione etica, sia nel decidere i propri comportamenti sia nel valutare quelli degli altri, unendo in questo modo la sfera morale a quella gestionale, le responsabilità individuali a quelle della Fondazione e la sfera personale a quella organizzativa.

Questo documento deve essere un «contratto morale» sottoscritto da tutti gli Esponenti della Fondazione, dai collaboratori esterni e dai fornitori. Deve diventare un vincolo morale personale. Non rafforzerà direttamente la reputazione, ma lo farà indirettamente se permetterà a tutti di adottare una visione etica e una cultura condivisa.

Nello sviluppo delle proprie attività di ricerca, di formazione e di divulgazione a livello locale e globale, sia autonomamente, sia in collaborazione con altri enti e organizzazioni pubblici e/o privati, la Fondazione tiene in particolare considerazione il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza di ognuno, la

tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza. Fondazione promuove i diritti civili e politici, sociali, economici e culturali nel senso più ampio e completo.

Fondazione si impegna a incoraggiare comportamenti sostenibili da un punto di vista ambientale, promuovendo stili e sistemi alimentari responsabili delle risorse naturali.

1.2 Condivisione del Codice Etico

Il Codice Etico dovrà essere condiviso con tutte le persone che collaboreranno o interagiranno con la Fondazione e dovrà essere dagli stessi applicato con la responsabilità e nella consapevolezza che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione professionale.

2. Il nostro impegno

Nel promuovere e incentivare un alto livello di ricerca, coniugando un approccio scientifico rigoroso con una gestione organizzativa efficace, Fondazione offre alle proprie persone, ai collaboratori e agli stakeholder un ambiente di lavoro stimolante, costruttivo e favorisce la collaborazione con altri enti, la gestione flessibile del lavoro, promuovendo responsabilità individuale e autonomia dei singoli. Fondazione promuove un approccio multidisciplinare alla ricerca, incentivando il lavoro di gruppo, lo scambio di idee, conoscenze e contatti.

Fondazione promuove la centralità delle relazioni umane, pone particolare attenzione al rispetto della persona, alla sua formazione, realizzazione e crescita professionale, e lascia spazio alla crescita individuale.

3. I nostri valori

Fondazione considera come punti irrinunciabili nella definizione dei propri valori la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU, le Convenzioni e le Raccomandazioni Internazionali del Lavoro emanate dall'ILO (International Labour Organization), la Carta della Terra redatta dall'Earth Council e i principi enunciati nel Global Compact proposto dall'ONU.

3.1 Onestà e Trasparenza

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di Fondazione, le sue iniziative, i suoi rendiconti e le sue comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione.

I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, coerenza, lealtà e reciproco rispetto.

La Fondazione dialoga in modo chiaro, trasparente, accurato e tempestivo, con i suoi stakeholder.

3.2 Responsabilità sociale

La Fondazione crede che la propria attività, per potersi qualificare come eticamente responsabile, debba perseguire modelli di gestione che rispettino e salvaguardino i diritti umani, le capacità rigenerative della Terra e il benessere delle comunità, promuovendo lo sviluppo umano in modo equo e sostenibile, nella consapevolezza che la responsabilità sociale ed etica si estende a qualsiasi comunità.

3.3 Centralità della persona e tutela del lavoro



In coerenza con la propria visione etica di fondo la Fondazione promuove il valore della persona attraverso il rispetto dell'integrità fisica, culturale e morale e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri.

La Fondazione vuole essere sempre più vicina alle vere necessità della vita dell'uomo, perché è la vita dell'uomo che dovrà ispirare le azioni della Fondazione.

La Fondazione sostiene e rispetta i diritti umani in ogni ambito del proprio agire e della propria sfera d'influenza.

Fondazione rifiuta ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose; ripudia ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane.

Fondazione si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito, nelle prestazioni di lavoro e nelle competenze i criteri determinanti per lo sviluppo professionale.

3.4 Salvaguardia dell'ambiente

L'impegno di La Fondazione nei riguardi della Terra, è volto a salvaguardarne l'abbondanza e la bellezza per le generazioni presenti e future, con l'obiettivo di trasmettere loro i valori e le tradizioni che sostengono lo sviluppo a lungo termine delle comunità umane e ambientali.

La Fondazione si impegna in ogni fase del suo agire ad applicare criteri di cautela – il «Principio di Precauzione»³ – e un approccio preventivo nei riguardi dell'ambiente e della sua biodiversità; a promuovere iniziative per una maggiore responsabilità ambientale.

Nella promozione degli stili e dei sistemi alimentari, Fondazione si adopera per il rispetto della «Sovranità Alimentare» nella consapevolezza che la responsabilità etico-sociale si estende a qualsiasi comunità.

3.5 Rispetto di leggi, codici e regolamenti vigenti

Fondazione reputa il rispetto delle normative nazionali e internazionali come condizione vincolante e imprescindibile del proprio agire. Si impegna pertanto, anche con attenta opera di prevenzione sulla consumazione di illeciti, a rispettare tali normative nonché le prassi generalmente riconosciute. Ispira inoltre le proprie decisioni e i propri comportamenti alle possibili evoluzioni del quadro normativo.

4. Norme e standard di comportamento

4.1 Rapporti con gli stakeholder

I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di assoluta correttezza, trasparenza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. Tutte le attività di Fondazione devono essere svolte con impegno e rigore professionale, con il dovere di fornire apporti professionali adeguati alle funzioni e alle responsabilità assegnate e di agire in modo da tutelare il prestigio e la reputazione della Fondazione. Fondazione considera come propri stakeholder: Consiglio di Amministrazione, Comitato Scientifico, finanziatori, collaboratori, enti e istituzioni, organizzazioni politico-sociali e sindacali, pubblica amministrazione, collettività, comunità locali, mass-media.

4.2 Comunicazione

Fondazione si impegna ad assicurare le condizioni necessarie affinché gli studi e le analisi, supportati da rigoroso impianto scientifico, possano

contribuire ad una informazione volta a promuovere un'alimentazione sana, equilibrata e rispettosa dell'ambiente, nel pieno rispetto dell'identità culturale dei singoli e delle diverse consuetudini e dei diversi valori.

4.3 Informazione e rendicontazione

Tutte le attività di informazione e di dialogo con gli stakeholder devono avere caratteristiche di chiarezza, trasparenza, tempestività, completezza e coerenza, nel rispetto del diritto all'informazione.

Ciascuno è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità sulla base di informazioni veritiere, accurate, complete e verificabili.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. È compito di ciascuno far sì che la documentazione di supporto sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

Nessuna scrittura contabile falsa o artificiosa può essere inserita nei registri contabili della Fondazione per alcuna ragione.

Nessun dipendente può impegnarsi in attività che determinino un tale illecito, anche se su richiesta di un superiore.

4.4 Corruzione e concussione

Fondazione si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e concussione.

Non è consentito che siano versate somme di denaro, esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla Fondazione stessa. Si fa divieto di accettare doni o favori da parte di terzi che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia.

Questo vale sia nel caso in cui un Esponente della Fondazione persegua un interesse diverso dalla missione o si avvantaggi personalmente di opportunità relazionali connesse al suo ruolo.

4.5 Diversità e pari opportunità

Fondazione riconosce nella diversità delle culture e dei talenti un valore fondamentale ed evita ogni forma di discriminazione in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i propri stakeholder.

4.6 Diligenza e correttezza nella gestione dei contratti

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Per una corretta gestione dei rapporti contrattuali Fondazione si impegna a non sfruttare posizioni di dominio rispetto alle proprie controparti ed a garantire una informativa ampia ed esaustiva verso tutti i dipendenti e collaboratori coinvolti nelle attività previste dai contratti stipulati.

5. Indicazione delle modalità di attuazione e controllo

Destinatari del Codice Etico sono tutti gli Esponenti della Fondazione, senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con Fondazione ed operano per perseguirne gli obiettivi.

Ciascuno, collaboratore esterno, consulente, fornitore, cliente è obbligato al rispetto del presente Codice Etico e dovrà accettarlo in forma esplicita.

La Fondazione richiede inoltre a tutti gli stakeholder una condotta in linea con i principi generali del presente Codice, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per perseguire un modello eticamente responsabile.

Gli Esponenti della Fondazione hanno l'obbligo di conoscere le norme, astenersi da comportamenti contrari ad esse, rivolgersi a chi a lui gerarchicamente sovrapposto per chiarimenti o denunce e non nascondere alle controparti l'esistenza di un Codice. Negli accordi, le controparti devono essere informate dell'esistenza di norme di comportamento e devono rispettarle.

L'osservanza delle norme del Codice è requisito essenziale per la puntuale e corretta esecuzione del rapporto di collaborazione.

Fondazione, attraverso i suoi Esponenti, si impegna a collaborare con ogni Autorità Pubblica, a favorire una cultura caratterizzata dalla consapevolezza di controlli esistenti. Cercherà, inoltre, di approfondire e aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice Etico stesso.

5.1 Ambiti di applicazione del Codice Etico

Gli Esponenti della Fondazione sono tenuti ad osservare il Codice nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti e i componenti del Consiglio di Amministrazione, nel fissare gli obiettivi della Fondazione, devono ispirarsi ai principi del Codice. Coloro che occupano posizioni di responsabilità nella Fondazione (i soggetti apicali) sono infatti tenuti ad essere d'esempio per i propri collaboratori, a indirizzarli all'osservanza del Codice e a favorire il rispetto delle norme.

5.2 Segnalazione delle violazioni del Codice Etico

A seguito della segnalazione di violazioni delle norme del Codice Etico e a seguito della verifica dei fondamenti della denuncia, il Consiglio di Amministrazione potrà valutare e applicare se del caso le corrispondenti

sanzioni all'autore delle violazioni, definendo i provvedimenti da adottare secondo le normative in vigore e ne curano l'attuazione.

5.3 Comunicazione e diffusione del Codice Etico

La Fondazione si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico divulgandolo presso i soggetti cointeressati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione, anche mediante pubblicazione sui propri siti internet.

Affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti, la Fondazione assicurerà un adeguato programma di formazione e una continua attività di sensibilizzazione.

5.4 Tutela della Privacy

La Fondazione si impegna a proteggere le informazioni relative alle proprie Persone e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni con terzi, e a evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

La Fondazione garantisce che il trattamento dei dati personali svolto all'interno delle proprie strutture avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dalle disposizioni normative vigenti. Sono comunque raccolti e registrati solo dati necessari per scopi determinati, espliciti e legittimi. La conservazione dei dati avverrà per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi della raccolta.

5.5 Revisione del Codice

La revisione del Codice è approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sentito il parere del Collegio dei Revisori.

6 Pubblica Amministrazione

L'assunzione di impegni con le Istituzioni Pubbliche Locali, Statali, Comunitarie e Internazionali è riservata esclusivamente alle funzioni preposte e autorizzate. Per questo motivo è opportuno che venga raccolta e conservata la documentazione che riassume le modalità attraverso le quali La Fondazione è entrata in contatto con le Istituzioni, al fine di poter in ogni momento dare ragguglio puntuale su detti rapporti in modo assolutamente trasparente ed oggettivo.

6.1 Conflitto d'interessi

Per garantire la massima trasparenza, la Fondazione, i propri amministratori e rappresentanti, i propri dipendenti si impegnano a non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con dipendenti di qualsiasi Authority e loro familiari. Ciascun Esponente della Fondazione che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi della Fondazione, deve darne comunicazione immediata secondo l'opportunità, al proprio superiore gerarchico, al Consiglio di Amministrazione, restando valide le norme specifiche previste dalla Legge.

In particolare gli Esponenti della Fondazione e le altre persone o entità con possibilità oggettiva di influenzare le scelte della Fondazione, devono evitare assolutamente di utilizzare, anche solo implicitamente, la propria posizione per influenzare decisioni a proprio favore o a favore di parenti, amici e conoscenti per fini prettamente personali di qualunque natura essi siano.

6.2 Omaggi, regalie e altre forme di benefici





Gli Esponenti della Fondazione non devono accettare, neanche in occasione di festività, regali e altre utilità correlati alle loro attività professionali e che non siano di modico valore, comunque non superiore a € 50,00. Ogni Esponente della Fondazione che riceva, direttamente o indirettamente, richieste o offerte di omaggi o benefici eccedenti l'importo di riferimento, deve essere autorizzato dal superiore diretto, se dipendente.

Gli Esponenti della Fondazione non chiedono per sé o per gli altri, né accettano regali o altre utilità da un subordinato o da suoi parenti.

Il dipendente non offre regali o altre utilità a un sovraordinato o ai suoi parenti o conviventi, salvo quelli d'uso di modico valore. In ogni caso, gli Esponenti della Fondazione si astengono da pratiche non consentite dalla legge o dagli eventuali codici etici degli enti con i quali si hanno rapporti.

